CAMERA DEI DEPUTATI

976⁻-977⁻ SEDUTE PUBBLICHE

Giovedì 2 ottobre 1952 - Ore 16 e 21

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:
- contro il deputato Alicata, per il reato di cui agli articoli 110, 57 e 595 del Codice penale (concorso in diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 173).— Relatore Camposarcuno;
- contro il deputato Ingrao, per il reato di cui all'articolo 656 del Codice penale (pubblicazione di notizie false e tendenziose) (Doc. II, n. 254).

 Relatore Gatto;
- contro il deputato Ingrao, per il reato di cui agli articoli 57 e 595 del Codice penale e 13 della legge sulla stampa 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 307). Relatore Guerrieri Emanuele;
- contro il deputato Failla, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 (per aver preso la parola in un comizio non autorizzato) (Doc. II, n. 310). Relatore Gатто;
- contro il deputato Ingrao, per il reato di cui agli articoli 57 e 595 del Codice penale (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 335). — — Relatore Riccio;

- contro il deputato Ingrao, per il reato di cui agli articoli 57 e 595 del Codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II. n. 336). — Relatore Riccio;
- contro Cesare Andreini e Settimo Bellucci, per il reato di cui all'articolo 290 del Codice penale, modificato dall'articolo 2 della legge 11 novembre 1947, n. 1317 (vilipendio della Camera dei Deputati) (Doc. II, n. 404). Relatore Martuscelli;
- contro il deputato Buzzelli, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 (соmizio non autorizzato) (Doc. II, n. 409). Relatore Gатто;
- contro il deputato Covelli, per contravvenzione alle norme sulle assicurazioni sociali (articoli 30, 36, 37, 38 e 42 del decreto 21 luglio 1937, n. 1239; articolo 15 del decreto 16 settembre 1946, n. 479; articoli 1, 11 e 13 del decreto 17 giugno 1937, n. 1048; articoli 8, 9, 11 e 19 del decreto 1º marzo 1945, n. 177; articoli 4, 5 e 6 del decreto 29 luglio 1947, n. 174; articoli 37, 47 e 51 del decreto 4 ottobre 1935, n. 1287; e articolo 45 del decreto 7 dicembre 1924, n. 2270) (Doc. II, n. 417). Relatore Marzi;
- contro il deputato Stuani, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773 (riunione pubblica senza preavviso) (Doc. II, n. 419). Relatore Concetti;
- contro il deputato Calasso, per il reato di cui agli articoli 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, e 17 della Costituzione (pubblica riunione senza preavviso) (Doc. II, n. 429). Relatore Concetti;
- contro il deputato Bellavista, per la contravvenzione di cui all'articolo 33 del decreto 8 dicembre 1933, n. 1740 (inosservanza delle norme sulla circolazione stradale) (Doc. II, n. 435). Relatore Martuscelli.

2. — Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1952 al 30 giugno 1953. (Approvato dal Senato). (2739).

3. - Seguito della discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1952 al 30 giugno 1953. (Approvato dal Senato). (2726). — Relatore Bernardinetti.

4. - Discussione dei disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1952 al 30 giugno 1953. (Approvato dal Senato). (2673). — Relatore CASERTA.

Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1952 al 30 giugno 1953. (Approvato dal Senato). (2649). — Relatore Ambrosini.

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1951 al 30 giugno 1952. (Approvato dal Senato). (2706). — Relatore Scaglia.

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1952 al 30 giugno 1953. (Approvato dal Senato). (2685). — Relatore Petrucci.

5. — Discussione della proposta di legge costituzionale:

Cessazione dalle funzioni dell'Alta Corte Siciliana. (1292-ter). — Relatore Tesauro.

6. – Discussione della proposta di legge:

LECCISO ED ALTRI — Rinnovazione graduale del patrimonio immobiliare dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato e degli Istituti similari al fine di incrementare le nuove costruzioni, e disciplina di alcuni rapporti fra gli stessi Enti e i loro inquilini. (1122). — Relatore Cifaldi.

7. – Discussione del disegno di legge:

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — Relatori: Lucifredi, per la maggioranza, e Vigorelli, di minoranza.

8. — Discussione del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmata a Londra il 19 giugno 1951. (2216). — Relatori: DE CARO RAFFAELE, per la maggioranza; Basso, di minoranza.

9. – Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento del Tribunale supremo militare. (248). — Relatori: LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

10. – Discussione del disegno di legge:

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Bueno di Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (Approvato dal Senato). (513). — Relatore Repossi.

11. — Seguito della discussione della mozione:

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

12. - Svolgimento delle mozioni:

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE ÎU Angelo, Cavallotti, Smith, Malagugini, Laconi, Alicata, Amendola Giorgio,
PESENTI, GERACI, Cavallari, Grifone, Perrone Capano, Bellavista, Nasi, Calamandrei,
Matteotti Matteo, Cavinato). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda
i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più
stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della
Radio uno strumento di parte. (44)

SILIPO (CHIESA TIBALDI MARY, FAZIO LONGO ROSA, NASI, DE CARO RAFFAELE, RAVERA CAMILLA, DE MARTINO FRANCESCO, CALOSSO, ZANFAGNINI, MONDOLFO, CARAMIA, ROSSI MARIA MADDALENA). — La Camera, considerato che il Governo non ha ancora assolto all'impegno assunto con l'accettazione dell'ordine del giorno Fuschini, approvato dalla Camera nella seduta dell'11 maggio 1949, e per il quale è stata sospesa la discussione della proposta di legge dei deputati Silipo ed altri, contenente modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei Patronati scolastici (230); invita il Governo a non procrastinare più oltre la presentazione del disegno di legge che definisca le norme di applicazione dell'articolo 81 della Costituzione, richiesto dall'ordine del giorno medesimo, e, indipendentemente dalla presentazione di esse, ritenendo che sia urgentissimo potenziare i Patronati scolastici, in maniera che possano esercitare la loro opera benefica a vantaggio dell'infanzia bisognosa, lo invita altresì a trovare la copertura necessaria al finanziamento di tali enti, in base alla proposta stessa, sicché sia possibile riprendere la discussione in Assemblea. (65)

13. — Svolgimento della interpellanza:

GERMANI. — Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste. — Sugli adempimenti relativi al disposto dell'articolo 10 della legge 15 maggio 1950, n. 230 — esteso, in virtù dell'articolo 1 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, a tutti i territori soggetti all'applicazione della legge stessa — secondo il quale: a) gli enti di riforma possono essere autorizzati dal ministro per l'agricoltura ad assumere tutte le iniziative in materia di bonifica e di colonizzazione ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, ed a coordinare le attività dei consorzi di bonifica costituiti nel territorio, ai fini della trasformazione fondiaria e sistemazione montana; b) nei territori suddetti gli enti di riforma devono imporre l'obbligo di miglioramenti fondiari nei territori suscettibili di trasformazione e non trasferiti in loro proprietà. (693)